REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITA' E PUNTO DI CONTATTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15428 **del** 05/11/2026 **Proposta n.** 43005 **del** 04/11/2026

Oggetto:

Approvazione delle regole procedurali per l'attivazione delle convenzioni trilaterali ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui alla Convenzione Quadro approvata con DGR 472 del 28.06.2024, e del format di estratto del contratto bilaterale di affidamento.

Oggetto: Approvazione delle regole procedurali per l'attivazione delle convenzioni trilaterali ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui alla Convenzione Quadro approvata con DGR 472 del 28.06.2024, e del format di estratto del contratto bilaterale di affidamento.

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del dirigente dell'area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 828 con la quale sono state conferite al Dott. Luca Fegatelli le funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”

VISTO l’atto di organizzazione G11354 dell’08/09/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione” al Dott Salvatore Segreto;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento*"”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale*”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026 n.21 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*

VISTA la nota operativa del 06/08/2026 alla DGR 22 gennaio 2026 n. 21

VISTO l’articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO l’art. 10 del D.lgs. 231/2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità e la Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica;

VISTA la Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 e il Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni, il D.P.C.M. 13 gennaio 2000 e il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 14;

VISTO l'Accordo della Conferenza Unificata del 16/11/2006, tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11 della legge n. 68/1999 e dell'art. 39 del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTE la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e la Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2015, n. 739 "*Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio*" in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*";

VISTI il D.P.C.M. 6 novembre 2020, con il quale sono stati definiti i criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia, e le nuove Linee guida al decreto legislativo n. 151/2015, adottate con Decreto ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2016, n. 406, con la quale era stato approvato il precedente schema di Convenzione Quadro ex art. 14 D.Lgs. 276/2003;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 472 del 28/06/2024 "*Approvazione del nuovo schema di Convenzione Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*", con i relativi Allegati A (Convenzione Quadro) e B (schema di Convenzione di Affidamento);

VISTA la Determinazione n. G17020 del 13/12/2024 di approvazione della modifica dell'art. 2, comma 2, della Convenzione Quadro di cui alla DGR 472/2024;

CONSIDERATO che

- l'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 consente ai servizi competenti di cui all'art. 6, comma 1, della L. 68/1999 di stipulare convenzioni aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali da parte delle imprese associate o aderenti, per favorire l'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e disabili;
- che la Convenzione Quadro di cui alla DGR 472/2024 disciplina i requisiti dei datori di lavoro conferenti le commesse (art. 4), i requisiti delle cooperative sociali, dei loro consorzi e delle imprese sociali destinatarie delle commesse (art. 5), i requisiti dei lavoratori (art. 6), il valore della commessa (art. 8), la stipula delle Convenzioni di Affidamento (art. 9), la durata, le proroghe e i rinnovi (art. 12), nonché il potere di controllo (art. 13) e il monitoraggio (art. 14);
- che la DGR 472/2024 demanda alla Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della deliberazione, ivi compreso l'eventuale adeguamento della Convenzione Quadro a seguito del monitoraggio sull'efficacia e sull'utilità del ricorso a tale strumento, previa consultazione delle parti sociali;
- che con la Determinazione G17020 del 13/12/2024, è stato modificato l'art. 2, comma 2, della Convenzione Quadro, ammettendo nel novero dei datori di lavoro sottoscrittori delle convenzioni trilaterali le società a partecipazione pubblica, che rientrano a tutti gli effetti tra i datori di lavoro privati, e restando esclusi dalla stipula i datori di lavoro pubblici, le pubbliche amministrazioni, gli enti locali e gli enti pubblici economici;

CONSIDERATO altresì

- che l'attività degli uffici SILD ha evidenziato la necessità di definire, in modo uniforme sul territorio regionale, le regole procedurali per la presentazione e l'istruttoria delle istanze, la documentazione da produrre, il rilascio del nulla osta all'assunzione, la proroga, l'integrazione e il rinnovo delle Convenzioni;
- che è necessario che i datori di lavoro di cui all'art. 4 e le cooperative sociali, i loro consorzi e le imprese sociali di cui all'art. 5 della Convenzione Quadro osservino scrupolosamente le indicazioni procedurali e presentino la documentazione necessaria all'attivazione, e che l'estratto del contratto bilaterale di affidamento, redatto sul format ufficiale e compilato in ogni sua parte, costituisca elemento essenziale dell'istanza, in quanto consente la verifica del valore della commessa, della coerenza con i limiti e i requisiti della Convenzione Quadro e del contenuto dell'inserimento lavorativo;
- che le regole procedurali sono adottate in attuazione e nel rispetto della Convenzione Quadro, senza modificarne i contenuti dispositivi;

RITENUTO necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare le "Regole procedurali per l'attivazione delle Convenzioni trilaterali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 nella Regione Lazio", di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare il format "Estratto del contratto bilaterale di affidamento della commessa", di cui all'**Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che i datori di lavoro in possesso dei requisiti dell'art. 4 della Convenzione Quadro e le cooperative sociali, i loro consorzi e le imprese sociali destinatarie delle commesse, in possesso dei requisiti dell'art. 5, hanno l'obbligo di osservare le regole di cui all'Allegato A e di presentare, con le modalità indicate, la documentazione necessaria all'attivazione della Convenzione, compreso l'estratto del contratto bilaterale di affidamento redatto sul format di cui all'Allegato B;

- di stabilire che l'estratto del contratto bilaterale di affidamento, sottoscritto da entrambe le parti e compilato in ogni campo del format, costituisce elemento essenziale dell'istanza; le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle previste o prive delle informazioni e della documentazione necessarie, ivi compreso l'estratto, non saranno prese in considerazione;

- di dare atto che, per effetto della Determinazione G17020 del 13/12/2024, le società a partecipazione pubblica rientrano tra i datori di lavoro privati ammessi a presentare istanza di stipula, e che restano esclusi i datori di lavoro pubblici, le pubbliche amministrazioni, gli enti locali e gli enti pubblici economici, come previsto dall'art. 2, comma 2, della Convenzione Quadro nel testo modificato;

- di stabilire che le regole di cui all'Allegato A si applicano a tutte le istanze presentate, il cui iter istruttorio non si sia ancora concluso; per le Convenzioni di Affidamento stipulate prima di tale data e ancora vigenti resta fermo l'obbligo di utilizzare il format di estratto per le istanze di proroga e di integrazione, nonché di seguire le indicazioni operative contenute nell'Allegato A per quanto possibile;

- di demandare agli uffici SILD competenti la pubblicazione e l'aggiornamento della modulistica e delle FAQ nella sezione dedicata del sito istituzionale, l'istruttoria delle istanze secondo le regole approvate e la raccolta dei dati di monitoraggio di cui all'art. 14 della Convenzione Quadro;

- di dare atto che resta ferma la facoltà di adeguare le regole procedurali a seguito del monitoraggio sull'efficacia dello strumento, previa consultazione delle parti sociali.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
Dott. Luca Fegatelli